



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO
**PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDRAULICO E
GEOMORFOLOGICO E DELLE RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA
(Legge 267/1998)**

Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosì	Scheda B7067
INTERVENTO DELLA S.P. PER SS 197 NEL COMUNE DI VILLANOVATULO	
Sottobacino regionale N° 7	ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI Ing. R. Chessa, Ing. S. Chiodino, Geol. P. Pileri
Revisione	data: 19/11/2002

Gruppo di Coordinamento		
Dott. Geol. Daria Dovera	Prof. Ing. Marco Mancini	Prof. Ing. Marco Salis

1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna
Sottobacino:	7
Provincia:	Nuoro
Comune:	Villanovatulo
Località :	SS 198
Cartografia	Tavole n° : 24

2. DESCRIZIONE SINTETICA

Si tratta di problemi legati alla presenza di masse detritiche poggianti su formazioni metamorfiche parzialmente alterate che in funzione dei sovraccarichi e del contenuto d'acqua tendono a rimobilizzarsi.

A più riprese si sono avuti movimenti e la situazione non ha una tendenza ad una stabilizzazione definitiva ma le lavorazioni per fini agronomici sul versante e eventuali episodi incendiari facilitano l'enfatizzazione del problema.

Una parte di tali situazioni coinvolgono alcuni lembi marginali dell'abitato soprastante, che sembrano esposti a probabili fenomeni gravitativi.

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	scarso
Testimonianze recenti:	cronachistiche
Presenza di progetto di massima:	no
Presenza di progetto esecutivo:	no

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: 1256863

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: VILLANOVATULO

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

Alta (rischio R4)	X
Media (rischio R3)	X
Bassa (rischio R2/R1)	X

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	---	----	--

8. SUPERFICIE TOTALE INTERESSATA DAL FENOMENO

La superficie interessa una gran parte del versante a valle dell'abitato comprendente anche la strada che porta al paese.

9. PERICOLOSITA'

Stato di attività			
Segni di attivazione o riattivazione imminente	x		
Volume mobilizzabile ipotizzato			
Tipologia principale di frana	Scivolamento	Rotolamento	
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze economiche		Media	

10. CAUSA DI INNESCO DEL FENOMENO FRANOSO

Precipitazioni	x
Scosse sismiche	
Erosione al piede	x
Condizioni fisiche del materiale	x
Condizioni strutturali del materiale	x
Azioni antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni livello invasi superficiali,)	x
Altro	

11. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato			
Presenza di insediamenti produttivi			
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)		x	
Presenza di beni culturali			

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
Transiti	Transiti	nessuna	nessuna

12. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Il danno ipotizzato è relativo agli automezzi in transito sulla SP ed il danno principale è costituito da problemi funzionali all'infrastruttura e secondariamente dalla sua interruzione, nonché eventuale pericolo per la vita umana, relativamente anche agli edifici esposti.

13. INTERVENTI

Gli interventi proposti sono mirati alla riduzione della pericolosità nel breve e medio termine e nella salvaguardia a lungo termine. Relativamente alla strada, si tratta di effettuare una pulizia della parte concava del versante, allontanando gli elementi lapidei a rischio di movimento, e di congelare la fronte della colata nei punti maggiormente a rischio onde evitare che distacchi di piccole e medie dimensioni pervengano fino al versante sottostante, tramite opportune reti. Relativamente agli edifici, si tratta di operare una sistemazione del versante a seguito di una analisi che va operata successivamente ad uno studio apposito.